
Migranti: p. Perica (Jrs Europa Sud Est), "siamo vicini a loro per mostrare il volto ospitale dell'Europa"

“Purtroppo il numero di migranti che transitano in Bosnia Erzegovina cresce sempre di più e lo Stato ha difficoltà a gestire queste situazioni”. Lo ha detto padre Stanko Perica, direttore del Jesuit refugee service Europa Sud Est, in una video testimonianza durante la presentazione del Rapporto 2021 del Centro Astalli. Padre Perica ha raccontato il lavoro del Jrs in Bosnia e negli altri Paesi sulla rotta balcanica, con mediatori culturali al servizio dei migranti, volontari medici e traduttori. “Almeno 2.000 migranti intorno a Bihac non hanno la possibilità di lavarsi o di una doccia – ha detto -, subiscono lesioni fisiche alla frontiera. Siamo vicini a loro per mostrare il volto ospitale dell’Europa”. “Questa sventura che coinvolge migliaia di persone è la più grande dalla seconda mondiale ma ci unisce – ha concluso -. Siamo tutti umani, siamo fratelli tutti”.

Patrizia Caiffa